



COMUNE DI SAN VENDEMIANO

Via A. De Gasperi, 55 – CAP 31020 – San Vendemiano TV - Tel. 0438 408967 - Fax 0438 402209

SINDACO

ORDINANZA N. 33

S.Vendemiano, 04/06/2024

Ordinanza di deroga ai sensi dell'art. 9/D, comma 6, del Regolamento Intercomunale di Polizia Rurale, sulla gestione e uso dei prodotti fitosanitari dei Comuni della DOCG Conegliano Valdobbiadene Prosecco.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- il territorio del Comune di San Vendemiano è interessato da una vocazione agricola importante con forte presenza della coltivazione tipica della vite;
- una parte rilevante del territorio comunale ricade all'interno dell'area "Denominazione Conegliano Valdobbiadene – Prosecco DOCG";

VISTA la nota del Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco, pervenuta al protocollo comunale n. 9382 del 31.05.2024 di richiesta deroga alla normativa prevista dallo stralcio di Regolamento Intercomunale di Polizia Rurale sull'uso dei prodotti fitosanitari, allineandosi con quelli che sono i principi attivi autorizzati dalle linee tecniche di difesa integrata emanate dalla Regione Veneto, per l'utilizzo dei principi attivi Acetamiprid, Etofenprox e Spirotetramat utili strumenti per consentire ai viticoltori la difesa dei vigneti, e l'unito verbale di riunione della commissione derogante del 28.05.2024;

VISTO che all'interno dei territori della Denominazione Conegliano Valdobbiadene, la Flavescenza dorata è in continua evoluzione ed espansione tanto da creare serissime preoccupazioni di tenuta del vigneto e del conseguente risultato economico e si segnalano inoltre focolai della cocciniglia *Planococcus ficus* in aumento;

DATO ATTO che il monitoraggio dell'insetto vettore, la cicalina *Scaphoideus titanus*, si sta perfezionando nei tempi, nelle modalità e nelle risorse umane impiegate, tanto da diventare sempre più accurato e tempestivo. A questo proposito tutti i rilevatori sono stati dotati di un sistema per gestire in modo georeferenziato la presenza, lo stadio fenologico e la numerosità del vettore. La stessa procedura è seguita anche per il monitoraggio di *Planococcus ficus*;

VISTO che a livello sanitario, i rilievi effettuati dal gruppo tecnico del Consorzio di Tutela e da altri esperti a livello territoriale coinvolti nel monitoraggio, mettono in risalto l'elevata presenza dell'insetto vettore e di sintomi sulle piante facilmente riconducibili alla malattia in esame. L'alta presenza del vettore comporta una fonte di inoculo in vigneto particolarmente significativa, che si espande ad una velocità esponenziale molto preoccupante. Il gruppo tecnico del Consorzio di Tutela inoltre sottolinea l'importanza di prevenire eventuali problematiche che potrebbero derivare anche da una espansione incontrollata delle cocciniglie;

DATO che da settimane questo Consorzio sollecita i suoi consociati ad estirpare tutte le viti con sintomi e ad eseguire una attenta gestione della parete vegetativa affinché i p.a. impiegati abbiano la massima efficacia;

VISTO che ai viticoltori inoltre è stato consigliato di segnalare al Consorzio di Tutela situazioni di vigneti abbandonati, incolti o con elevata presenza della malattia. I tecnici incaricati provvederanno poi ad inoltrare il tutto alla Regione, dopo attenta verifica delle situazioni;

RILEVATO che proprio per far fronte alla drammatica situazione questo Consorzio di Tutela ha messo a punto una propria strategia di difesa che prevede come minimo un terzo intervento oltre ai due resi obbligatori per quanto riguarda il controllo di *Scaphoideus titanus* e un trattamento contro *Planoccocus ficus* nelle zone infestate;

VISTO il Regolamento Intercomunale di Polizia Rurale – stralcio relativo all'uso e gestione dei prodotti fitosanitari ed alla gestione di potature e biomasse, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 02.05.2017 e successivamente modificato con delibere di Consiglio Comunale n. 18 del 13.06.2017, n. 10 del 30.04.2018 e n. 11 del 20.03.2023;

VISTO in particolare l'art. 9/D, punto 6, del suddetto regolamento che cita: *“Per le situazioni straordinarie legate a particolari andamenti meteo climatici con conseguente forte pressione della fitopatia, potranno essere concesse, con apposita ordinanza sindacale, deroghe al divieto di cui al punto precedente limitatamente per l'impiego dei prodotti classificati Xn R40, R60, R61, R62, R63, R64, R68 o riportanti in etichetta indicazioni di pericolo H341, H351, H361, H361d, H361f, H361fd, H362, in conformità alle linee tecniche di difesa integrata della Regione del Veneto e su segnalazione della commissione tecnica istituita presso il Consorzio di Tutela Conegliano Valdobbiadene DOCG, fermo restando che la concessione della deroga in presenza dei suindicati presupposti dovrà motivatamente dare atto dell'eccezionalità dell'esigenza di ricorrere all'impiego dei suindicati prodotti, considerando le loro caratteristiche di pericolosità e il peculiare ambito di intervento sotto il profilo della presenza antropica. Per la scelta delle sostanze attive per la difesa biologica e integrata della vite, è fortemente consigliata la consultazione del Protocollo Viticolo del Conegliano Valdobbiadene DOCG”*;

CONSIDERATO la potenziale pressione collegata alla flavescenza dorata che si sta verificando nei vigneti della zona di tutela del Prosecco e la possibile diffusione della cocciniglia *Planoccoccus ficus*;

RITENUTO, pertanto, di emettere apposita ordinanza, al fine di evitare il rischio di infezioni nei vigneti nell'area del Prosecco DOCG;

VISTO l'art. 50 comma 5 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 “Testo unico di leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

ORDINA

la deroga allo stralcio di Regolamento Comunale di Polizia Rurale sull'uso dei prodotti fitosanitari permettendo, per la stagione vegetativa in corso, l'utilizzo delle sostanze attive insetticide Acetamiprid e Etofenprox per il controllo del vettore *Scaphoideus titanus* e Spirotetramat per il controllo di *Planoccoccus ficus* con le modalità di difesa che verranno indicate dal Consorzio Tutela agli interessati;

DISPONE

- che gli organi di vigilanza sono incaricati della vigilanza per l'esatta osservanza della presente ordinanza;
- che la presente ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio Comunale, nel sito istituzionale del Comune e che alla stessa venga data massima pubblicità;
- che il presente atto venga trasmesso ai seguenti soggetti, per quanto di loro competenza:
- Ufficio di Polizia Locale;
- Stazione Carabinieri di Conegliano;
- Stazione Carabinieri Forestali di Vittorio Veneto;
- Provincia di Treviso, Settore Ambiente ed Ecologia;

- Azienda ULSS 2 - Marca Trevigiana;
- ARPAV dipartimento di Treviso;

AVVERTE

che la presente deroga non riguarda le previsioni dell'art. 9/D, comma 13, del regolamento “*Aree specifiche particolarmente sensibili frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili*” dove rimane in vigore il divieto all'utilizzo dei prodotti fitosanitari oggetto di deroga;

che il responsabile del procedimento è il sig. Da Rios Angelo, responsabile del Servizio Attività produttive, Area Demografica, presso la sede municipale;

che gli atti del presente procedimento sono in visione durante gli orari di apertura al pubblico presso l'ufficio del responsabile del procedimento;

AVVERTE ALTRESÌ

ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 contenente “nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi” che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti al TAR Veneto entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari,

ovvero, in alternativa

in applicazione del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, potrà essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla notifica.

IL SINDACO
(Guido Dussin)